



Urbino, 30 aprile 2020

Prot. N. 15046

A tutto il personale
dell'Università degli Studi di
Urbino Carlo Bo

Oggetto: Modello di gestione degli adempimenti da adottare nella fase di rientro al lavoro nelle strutture dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo.

In relazione all'emergenza COVID-19 ed in previsione di una graduale riapertura delle attività dell'Università, l'Ateneo ha approvato un Modello di gestione degli adempimenti da adottare nella fase di rientro al lavoro nelle strutture dell'Ateneo (allegato alla presente) al fine di consentire adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.

Fermo restando che la modalità ordinaria di prestazione dell'attività lavorativa in *smart working*, considerati i positivi risultati riscontrati in questa prima fase, è prorogata fino al 16 maggio 2020 come da Nota del Direttore Generale del 28 aprile 2020, il Modello di gestione, che **ogni lavoratore è chiamato a consultare attentamente**, prevede una serie dettagliata di adempimenti che devono essere rispettati per l'ingresso nelle strutture dell'Ateneo e durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Si richiamano di seguito alcuni punti fondamentali approfonditi nel Modello di gestione:

- **si raccomanda a tutto il personale di misurare la propria temperatura corporea prima di uscire dall'abitazione e di non recarsi al lavoro se la stessa risulta maggiore di 37,5°C;** a tutti coloro che si accingeranno ad entrare nelle sedi aperte, verrà effettuato il controllo della temperatura corporea mediante termoscanner. In base al risultato della misurazione il lavoratore potrà accedere ai locali dell'Ateneo, oppure sarà invitato a ritornare alla propria abitazione e a contattare il medico curante. Al lavoratore ammesso ad accedere ai locali saranno quindi consegnati i necessari dispositivi di protezione individuale (mascherina chirurgica e guanti);
- all'interno del luogo di lavoro dovranno essere rispettate le misure di distanziamento sociale (almeno 1 m.), osservate le regole di igiene delle mani e tenuti comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- il lavoratore deve informare tempestivamente il suo Responsabile della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di indossare i DPI e di rimanere ad adeguata distanza da altre persone eventualmente presenti;



- una misura importante per il contenimento della diffusione del virus è la ventilazione naturale dei locali, a tal proposito la raccomandazione è quella di effettuare numerosi ricambi di aria aprendo le finestre durante la permanenza nell'ambiente di lavoro. Risulta invece dannosa, in quanto ne favorisce la diffusione, la movimentazione meccanica dell'aria all'interno degli ambienti di lavoro (uffici, laboratori, ecc.), pertanto sarà vietato utilizzare ventilatori o apparecchi di climatizzazione in ambienti in cui è presente più di una persona;
- il lavoratore non dovrà mai lasciare il proprio ambiente di lavoro se non per necessità e comunque dovrà concordare con i colleghi modi e tempi per entrare in altri spazi di lavoro;
- è necessario evitare ogni assembramento negli spazi comuni (servizi igienici, punti di ristoro, ecc.).

Per una più puntuale informazione ai lavoratori sui comportamenti da seguire sarà affisso un poster all'ingresso di ogni sede dell'Ateneo.

Il rispetto delle regole indicate nel modello di gestione, insieme ad ogni altra disposizione relativa al contrasto della pandemia COVID-19 che sarà emanata dalle Pubbliche Autorità, è un dovere morale di ognuno di noi oltretutto un obbligo sancito dal D.lgs. 81/2008, in base al quale ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti intorno a lui, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

Il Rettore
Vilberto Stocchi